# Estroprogestinici verso ormoni bioidentici: quando, a chi e perchÃ©

Prof.ssaÂ Franca Fruzzetti
Dipartimento di Medicina della Procreazione e dellâ€™EtÃ  Evolutiva
Divisione di Ostetricia e Ginecologia a Indirizzo Oncologico, UniversitÃ  degli Studi di Pisa

Franca Fruzzetti
**Estroprogestinici verso ormoni bioidentici: quando, a chi e perché**
Corso ECM su "La donna dai 40 anni in poi: progetti di salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 24 maggio 2019

**Sintesi del video e punti chiave**

Dai 40 anni in poi, la donna va incontro a due periodi ormonali distinti: una fase di iperestrogenismo, più o meno precoce e più o meno breve, che viene definita "transizione menopausale"; e una successiva fase di ipoestrogenismo, ossia la menopausa vera e propria. I sintomi che si manifestano in questi due periodi richiedono strategie terapeutiche differenziate e personalizzate.

In questo video, la professoressa Fruzzetti illustra:

- i sintomi dell'iperestrogenismo e dell'ipoestrogenismo;
- come nella transizione menopausale il rischio di una gravidanza indesiderata sia basso, ma non assente;
- come, di conseguenza, la terapia ormonale prima dei 50 anni debba perseguire anche una finalità contraccettiva;
- i tre parametri fondamentali della personalizzazione terapeutica a tutte le età: tipo di ormoni utilizzati, dosaggi, via di somministrazione;
- gli estrogeni utilizzati in contraccezione e quelli impiegati nella menopausa conclamata;
- le principali differenze fra l'etinilestradiolo e gli estrogeni naturali;
- le caratteristiche del 17 beta estradiolo, dell'estradiolo valerato, dell'estriolo e degli estrogeni coniugati equini;
- che cosa si intende quando si parla di "ormoni bioidentici";
- perché all'inizio della perimenopausa la terapia ormonale sostitutiva è controindicata;
- che cosa raccomandano le linee guida internazionali per la scelta ottimale dell'estrogeno e del progestinico;
- perché il passaggio dalla terapia contraccettiva della perimenopausa alla terapia ormonale sostitutiva (TOS) può avvenire senza fretta e con gradualità;
- i principi generali di una TOS corretta: selezione delle pazienti, timing, personalizzazione;
- le indicazioni e le controindicazioni alla TOS;
- i benefici della TOS;
- il concetto di "finestra di opportunità".